



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI,
GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'
AREA CULTURA – ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE
SERVIZIO BIBLIOTECHE
TEL. 011 01129818 – 011 01129852 - 011 01129825**

**AFFIDAMENTO MEDIANTE MEPA
Richiesta di offerta n. 2988214**

CIG: 9161759AB1

CUP: C19J22000620002

OGGETTO: SERVIZIO DI CATALOGAZIONE DEL FONDO ALFREDO SALSANO DELLA BIBLIOTECA CIVICA CENTRALE E DEL FONDO GUSTAVO ROL DELL'ARCHIVIO STORICO DELLA CITTÀ DI TORINO.

SOMMARIO

- [ART. 1 MODALITA' DI GARA](#)
- [ART. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO](#)
- [ART. 3 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO](#)
- [ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA](#)
- [ART. 5 ONERI PER LA SICUREZZA](#)
- [ART. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO](#)
- [ART. 7 GARANZIA PROVVISORIA](#)
- [ART. 8 GARANZIA DEFINITIVA](#)
- [ART. 9 SUBAPPALTO](#)
- [ART. 10 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO](#)
- [ART. 11 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE](#)
- [ART. 12 IMPEGNO PREZZI](#)
- [ART. 13 REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO DALLA SOCIETÀ](#)
- [ART. 14 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA](#)
- [ART. 15 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO](#)
- [ART. 16 PENALITA'](#)
- [ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO](#)
- [ART. 18 ORDINAZIONE E PAGAMENTO](#)
- [ART. 19 RECESSO](#)
- [ART. 20 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI](#)
- [ART. 21 ONERI PER LA SICUREZZA E SICUREZZA SUL LAVORO](#)
- [ART. 22 EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO](#)
- [ART. 23 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO](#)
- [ART. 24 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO](#)
- [ART. 25 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI](#)

- [ART. 26 DOMICILIO E FORO COMPETENTE](#)
 - [ART. 27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI](#)
 - [ART. 28 RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E ESECUZIONE DEL CONTRATTO](#)
-
- Allegato 1 - Istanza di ammissione
 - Allegato 2 - Dichiarazione di ottemperanza
 - Allegato 3 - Patto di integrità
 - Allegato 4 - Certificato di regolare esecuzione
 - Allegato 5 – DGUE (Documento Unico di Gara Europeo)
 - Allegato 6 – Certificato di conformità
 - Allegato 7 – Offerta economica di dettaglio

ART. 1
MODALITA' DI GARA

1. La Città di Torino intende procedere all'affidamento del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020, così come modificato dalle Legge di conversione n. 120/2020.
2. Le Condizioni del Contratto per l'affidamento del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa "Servizi" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 6 e 58 del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

ART. 2
OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio ha per oggetto la catalogazione, con l'utilizzo della piattaforma Clavis e secondo le procedure del Servizio bibliotecario nazionale (di seguito indicato SBN) adottate dal Polo torinese BCT, di pubblicazioni moderne (10.000 volumi del fondo Alfredo Salsano e 1.700 volumi del fondo Gustavo Rol pubblicate dal 1830 in poi), le cui descrizioni catalografiche andranno a far parte della base-dati SBN.
2. Il servizio di cui all'oggetto richiederà, secondo i casi, due tipi diversi e alternativi di catalogazione, la cui occorrenza, per le ragioni di cui al successivo comma 3:
 - a) tipo A) catalogazione con inserimento di nuova notizia o importazione da cataloghi stranieri;
 - b) tipo B) catalogazione con importazione dalla base-dati dell'Indice.
2. Il numero di catalogazioni per ciascuno dei due tipi sarà definito in corso di esecuzione del contratto in considerazione del fatto che il tipo di catalogazione A o B dipende dall'esistenza o meno di una registrazione catalografica relativa alla medesima opera nella base-dati SBN, che viene accertata, libro per libro, nell'espletare la procedura di catalogazione oggetto del presente affidamento. Pertanto i due tipi di catalogazione costituiscono l'oggetto di un unico lotto di gara; al fine della formulazione dell'offerta, come descritto art. 6, comma 6, la ponderazione dei prezzi viene effettuata sulla base dei quantitativi per tipologia dei volumi catalogati nel 2021.
3. Le specifiche e le caratteristiche tecniche sono esplicitate al successivo art. 10.
4. La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.
5. Per quanto non espressamente previsto nelle succitate norme, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D.lgs. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241; alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.
6. La prestazione principale è costituita dalla catalogazione di cui all'oggetto; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale; in tal caso trova applicazione l'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 3 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

1. Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata dalla data di sottoscrizione del contratto oppure dalla data di esecutività della determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 13 D.Lgs. 50/2016 ove ne ricorra la necessità e fino al 10 dicembre 2022.
2. L'importo massimo presunto per il servizio ammonta a € 16.532,79 IVA esclusa per un totale complessivo di € 20.170,00, comprensivo di tutti gli oneri.
3. Nel prezzo offerto si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.
4. Il prezzo offerto dalla Ditta risultata aggiudicataria non inciderà sulle somme impegnate poste a base di gara. La differenza tra il prezzo offerto e quello posto a base di gara sarà infatti utilizzato per la catalogazione di ulteriori volumi del fondo moderno della Biblioteca civica centrale fino alla concorrenza degli importi succitati, tale operazione sarà effettuata in sede di aggiudicazione.
5. L'efficacia del contratto è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA

4.1 Soggetti ammessi a partecipare

4.1.1 Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'art. 3, comma 1, lettera u) del D.Lgs 50/2016, con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 45 e dai successivi artt. 47 e 48.

4.2 Modalità di partecipazione:

I partecipanti dovranno presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (Allegato 1).
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato alla presente RDO (Allegato 2);
- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA);
- **l'offerta economica di dettaglio** secondo il modello allegato (Allegato 7);

In caso di difformità tra l'offerta economica di sistema e l'offerta economica di dettaglio, prevale quella più conveniente per la Stazione Appaltante;

- **Patto di integrità sottoscritto** dal legale rappresentante della ditta (Allegato 3).

Ai sensi dell'art. 3, c. 7, punto 3) della Legge 120/2020 il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.

- **D.G.U.E debitamente compilato**, solamente per le parti richieste nel presente capitolato utilizzando il modulo allegato (Allegato 5) che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante. Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente perché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

L'offerta economica dovrà essere formulata utilizzando il modello di dettaglio economico predisposto dalla Stazione Appaltante. Nel foglio excel sono riportati i subtotali per

raggruppamenti omogenei di servizi nonché la media ponderata tra i due tipi di catalogazione. Tale media dovrà essere riportata nell'offerta economica a sistema, quale prezzo totale offerto. Il totale indicato nell'offerta economica a sistema dovrà coincidere con la media aritmetica ponderata calcolata dal foglio excel.

- **Documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato –AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Alla Ditta aggiudicataria verrà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Le cause di esclusione dalla gara sono stabilite dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente in formato pdf.p7m.

4.3 PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART . 5

ONERI PER LA SICUREZZA

1. Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.
2. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

ART. 6

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'acquisto del servizio di cui all'art. 2 del presente capitolato avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 6 e 58 del D.Lgs. 50/2016.

2. L'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs 50/2016, nei confronti di quel concorrente che avrà offerto il prezzo più basso per l'Amministrazione. Questa Amministrazione ricorre all'aggiudicazione al prezzo più basso in quanto trattasi di servizi aventi caratteristiche standardizzate definite da specifiche normative nazionali (Regole italiane di catalogazione, Norme di catalogazione del Servizio bibliotecario nazionale), come specificato al successivo art. 10 del presente Capitolato.
3. All'offerta dovrà essere allegato il dettaglio economico, firmato digitalmente e redatto in formato excel secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante, Allegato 7.
4. Nel foglio excel sono riportati i subtotali per raggruppamenti omogenei di servizi nonché la media ponderata tra i due tipi di servizi. Questa media dovrà essere riportata nell'offerta economica a sistema, quale prezzo totale offerto.
5. Il totale indicato nell'offerta economica a sistema dovrà coincidere con quello riportato nel foglio excel.
6. Il servizio sarà affidato alla Ditta che avrà offerto il prezzo medio più basso, calcolato secondo una media aritmetica ponderata, in cui i termini saranno rappresentati dai singoli prezzi offerti dalle Ditte concorrenti e i pesi, riferiti alle percentuali risultanti per i due tipi di catalogazione A) e B) dalla rendicontazione dell'attività del Polo BCT-SBN del Servizio Biblioteche della Città di Torino per il periodo gennaio-dicembre 2021, saranno i seguenti:

per la catalogazione di tipo A):	12,52
per la catalogazione di tipo B):	87,48

Per l'aggiudicazione si applicherà, pertanto, la seguente formula:

$$\text{prezzo medio} = \frac{(\text{prezzo A} \times 12,52) + (\text{prezzo B} \times 87,48)}{100}$$

7. L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
8. Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, l'Amministrazione procederà al calcolo della soglia di anomalia ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 2 e 2 bis del D. Lgs. 50/2016; è fatta salva la facoltà prevista dall'art. 97 comma 6 del medesimo decreto legislativo.
9. **L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano un percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia come sopra individuata, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.**
10. Le offerte duplici o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.
11. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale, acquisiti attraverso la Banca dati AVCPASS istituita presso ANAC.
12. L'Aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.
13. L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la Ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del Codice Appalti.

14. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino, si procederà con la Ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma CONSIP.

ART. 7 GARANZIA PROVVISORIA

1. Secondo quanto previsto del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020, non sarà richiesta la costituzione della garanzia provvisoria.

ART. 8 GARANZIA DEFINITIVA

1. La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell' IVA) salvo quanto previsto al comma 1 art. 103 D.Lgs. 50/2016, costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo, fatte salve le riduzioni previste al comma 7 del medesimo articolo.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
2. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
3. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
4. Ai sensi dell'art. 31 comma 5 del Regolamento Contratti della Città, in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

ART. 9 SUBAPPALTO

1. E' ammesso il ricorso al subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, nel testo modificato e integrato dall'art. 49, comma 2 della Legge 108/2021.

ART. 10 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'oggetto dovrà essere eseguito presso le seguenti sedi: Biblioteca Primo Levi per il fondo Alfredo Salsano e Biblioteca dell'Archivio storico per il fondo Gustavo Rol. La Biblioteca civica Primo Levi è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 e il sabato dalle 9.00 alle 15.00. La Biblioteca dell'Archivio storico è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30. Tutte le attrezzature e la connessione a Internet saranno a carico della Ditta aggiudicataria. I servizi dovranno in ogni caso essere eseguiti alle seguenti caratteristiche, clausole e condizioni:

1. Nell'esecuzione del servizio andranno seguite puntualmente le specifiche SBN-Clavis, al fine di:

recuperare i dati catalografici preesistenti (importazione dalla base di dati Indice inserimento a livello locale di notizie catalografiche non presenti, con livello di catalogazione 51 - Minimo); correggere e/o integrare i dati catalografici preesistenti nel caso si sia effettuata una cattura dalla base di dati Indice, indicizzare con parole chiave, classificare la pubblicazione e collocarne le singole, produrre (solo se specificamente richiesto) le relative schede cartacee, assicurando comunque la piena rispondenza del servizio svolto alle scelte catalografiche e agli standard qualitativi adottati dal Sistema bibliotecario urbano di Torino.

2. In particolare, per ogni documento, le operazioni di cui si compone il servizio oggetto delle presenti prescrizioni saranno le seguenti:

- a. **ricerca della relativa descrizione bibliografica nella base di dati Indice**, utilizzando la procedura “Cerca documento” del menu SBN dell’applicativo Clavis; si precisa che è possibile cercare la descrizione anche su cataloghi di biblioteche straniere attraverso il protocollo Z39.50, ma che a parità di presenza, è obbligatorio importare la notizia dell’Indice SBN e non quella di altri cataloghi;
- b. se la **descrizione bibliografica non è reperibile** né nella base di dati Indice, né in altri cataloghi, avvio della procedura “Crea nuova notizia”: effettuazione di tutte le operazioni di inserimento di nuova descrizione con i relativi legami autori/titoli, utilizzando il livello di catalogazione “MIN – 51 Minimo”, assicurando comunque la piena coerenza del lavoro svolto con le scelte catalografiche e gli standard qualitativi adottati dal Polo torinese BCT. Al termine della creazione della nuova notizia in Polo, si dovrà creare la notizia nell’Indice e quindi procedere all’allineamento della notizia e di tutte le authority ad essa collegate;
- c. se la **descrizione bibliografica è reperibile soltanto in un catalogo diverso dall’Indice SBN**, prima di importarla è obbligatorio verificare che le authority e i titoli ad essa collegati siano già presenti nel catalogo del Polo BCT poiché, qualora non lo fossero, non possono essere importati se difformi da quanto prescritto dalle Regole di catalogazione italiane e del SBN. Si precisa che sarà quindi necessario integrare o correggere i dati importati con tutte le qualificazioni e specificazioni richieste dalle Regole di catalogazione e dalle procedure SBN. Anche le operazioni sui titoli importati da cataloghi stranieri dovranno essere effettuate utilizzando il livello di catalogazione “MIN – 51 Minimo”, assicurando comunque la piena coerenza del lavoro svolto con le scelte catalografiche e gli standard qualitativi adottati dal Polo torinese BCT. Al termine dell’importazione della nuova notizia in Polo, si dovrà creare la notizia nell’Indice e quindi procedere all’allineamento della notizia e di tutte le authority ad essa collegate
- d. se la **descrizione bibliografica risulta presente nella base di dati Indice**, effettuazione di tutte le operazioni del ciclo di importazione:
 1. controllo della correttezza della descrizione bibliografica e dei legami autori/titoli
 2. segnalazione all’Ufficio Catalogazione di eventuali situazioni di duplicazione o errori gravi riguardanti le notizie bibliografiche in corso di cattura individuate nella base dati Indice
 3. importazione
 4. localizzazione per gestione in Indice della notizia e di tutte le authority ad essa collegate
 5. allineamento con l’Indice della notizia e di tutte le authority ad essa collegate; se al termine dell’allineamento esse risultano avere il livello “REC”, è obbligatorio

aumentarlo a “MIN”, poiché l’Indice SBN non accetta più informazioni di livello inferiore

6. ove necessario e qualora il livello di autorità lo consenta, eventuale procedura di correzione delle righe ISBD ed eventuale aggiunta di legami, assicurando comunque la piena coerenza del lavoro svolto con gli standard qualitativi adottati dal Polo torinese BCT. Qualora il livello di catalogazione della notizia da correggere sia superiore a “MED”, segnalazione all’Ufficio Catalogazione delle correzioni da apportare
 7. in caso siano state effettuate correzioni o integrazioni alla notizia importata, nuovo allineamento con l’Indice
 8. inserimento dei legami semantici (Classificazione decimale Dewey e parole chiave) desumibili dall’esame della pubblicazione
 9. inserimento nella base dati di un numero di inventario per volume così come verrà indicato dalle BCT nella sessione formativa dei catalogatori (v. oltre, art. 13, punto 6, lettera iii)
 10. inserimento della base dati della collocazione così come verrà indicato dalle BCT nella sessione formativa dei catalogatori
 11. localizzazione per possesso in Indice degli esemplari posseduti
3. Per quanto non previsto nei punti precedenti, si farà riferimento al vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Torino e alle altre disposizioni normative vigenti in materia, ivi comprese quelle del Codice Civile.
 4. La Città di Torino sarà l’assoluta ed esclusiva proprietaria del materiale documentario prodotto in base al presente contratto (fatte salve le eventuali obbligazioni ad essa derivanti dalla partecipazione al Servizio Bibliotecario Nazionale), con tutti i diritti di utilizzazione e con facoltà di disporre liberamente, senza null’altro dovere all’autore oltre al compenso pattuito. La Ditta aggiudicataria riconosce e cede interamente alla Città di Torino, per il materiale prodotto in base al presente affidamento, i diritti esclusivi di pubblicazione e di utilizzazione, in Italia e in tutti i paesi del mondo, su qualsiasi supporto, di tutto o di parte del materiale relativo.
 5. La Città di Torino non risponde dell’eventuale perdita, furto, incendio e altri danni causati alle attrezzature eventualmente installate dalla Ditta aggiudicataria e così pure di quelli causati dalle attrezzature e dal personale della Ditta aggiudicataria a persone, cose e locali dove si svolgerà la catalogazione.
 6. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla catalogazione del materiale sopra indicato secondo le procedure adottate dal Polo torinese BCT e le loro eventuali modificazioni o integrazioni che possano sopravvenire durante l’esecuzione del servizio.
 7. Tale servizio dovrà essere svolto dalla Ditta aggiudicataria con la propria organizzazione d’impresa e a proprio esclusivo rischio nelle varie fasi in cui il servizio si estrinseca, utilizzando propria strumentazione hardware dotata di connettività autonoma alla rete internet, nei locali prima indicati.

ART. 11

OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO, MODALITA’ E TEMPI DI ESECUZIONE

11.1 Presentazione Documenti

1. La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di

comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA :

a) **la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.**

2. l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di dette verifiche e nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

11.2 Tracciabilità flussi finanziari

1. L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

11.3 Comunicazione nominativo Referente

1. **La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Referente"**, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

11.4 Mancata conclusione del rapporto contrattuale

1. Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

11.5 Modalità e tempi di esecuzione

1. L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 12

IMPEGNO PREZZI

1. È ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all'art. 106, comma 1, lett. a), del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.. Il prezzo potrà essere rivalutato su base annua in base all'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 13

REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO DALLA SOCIETÀ

1. Per ciò che concerne il servizio in questione, nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, né a tempo determinato né a tempo indeterminato, si instaurerà tra la Città di Torino ed il personale della Ditta aggiudicataria.

2. I rapporti di lavoro relativi all'impiego di personale per l'effettuazione del servizio oggetto del presente capitolato faranno capo esclusivamente alla Società e le prestazioni di tale personale saranno eseguite sotto esclusiva responsabilità e a totale rischio di quest'ultima.
3. L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.
4. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
5. Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto.
6. Il personale deve altresì:
 - i. possedere adeguata conoscenza delle norme ISBD, delle Regole italiane di catalogazione (REICAT), della Classificazione decimale Dewey (22° edizione) e del Nuovo Soggettario-Thesaurus di Firenze, nonché delle procedure di catalogazione SBN vigenti ed essere in grado di applicare gli strumenti catalografici sopra indicati secondo le scelte catalografiche e gli standard qualitativi adottati dal Sistema bibliotecario urbano di Torino;
 - ii. avere adeguata esperienza di catalogazione in ambiente SBN-Clavis. La Società dovrà far pervenire il curriculum formativo e professionale di ogni addetto e, a richiesta della Direzione del Sistema bibliotecario urbano, le attestazioni rilasciate da biblioteche e/o da altri enti presso cui il catalogatore abbia operato (nel caso di Enti pubblici l'eventuale documentazione sarà richiesta direttamente da questo Settore in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative in materia);
 - iii. deve partecipare, prima di intraprendere il servizio, a una sessione formativa presso una sede del Sistema bibliotecario urbano, nella quale verranno illustrati i protocolli di catalogazione adottati dal Sistema stesso.
La Società dovrà sempre comunicare con un anticipo di almeno un giorno, tramite PEC, i nominativi delle persone che verranno destinate al servizio oggetto delle presenti prescrizioni, allegando per ciascun nominativo il relativo curriculum formativo e professionale;
7. La Società dovrà provvedere, anche su richiesta della Direzione del Sistema bibliotecario urbano, a rimuovere dal servizio i propri addetti per i quali, durante lo svolgimento del servizio, si riscontrino prestazioni qualitativamente inadeguate;
8. La Società comunicherà, entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento di espressa richiesta del Settore Sistema bibliotecario urbano di Torino, il nominativo e il recapito anche telefonico di un proprio Responsabile, la cui funzione sarà quella di essere il referente della Direzione del Sistema bibliotecario urbano, garantire la regolare esecuzione del servizio e segnalare tempestivamente eventuali imprevisti o impedimenti;
9. Qualora vengano riscontrati errori nelle catalogazioni effettuate, il documento non catalogato correttamente verrà restituito perché si provveda alla correzione. La Società dovrà effettuare tali correzioni nel più breve tempo possibile, al fine di limitare gli inconvenienti derivanti dalla presenza di notizie errate nei cataloghi on-line.

ART. 14
TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

1. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.
2. Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 D.lgs. 50/2016.

ART. 15
CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Considerata la particolarità del servizio, che necessita di specifiche competenze nell'ambito biblioteconomico, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario in PO individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario del bene.
2. La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.
3. In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.
4. Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.
5. Il RUP, avvalendosi del DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (All. 6).
6. Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.
7. Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 18.
8. In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.
9. In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla sostituzione del bene, conformemente alle prescrizioni del Capitolato.
10. E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 16
PENALITA'

1. La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.
2. Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento procede all'applicazione di penali.

3. E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

4. Ai sensi del comma 4 dell'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

5. Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

6. Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

7. E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di conferma, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di regolare esecuzione (allegato 4).

8. Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

9. La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*").

10. Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al suo completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

11. Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 17

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il RUP, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, procede, tramite relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, alla stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

2. Il RUP provvede agli adempimenti di cui all'art. 108 Lgs. 50/2016.

3. Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 108.

4. ai sensi dell'art. 3, c. 7, punto 3) della Legge 120/2020 il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.

5. In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 D.Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

ART. 18 ORDINAZIONE E PAGAMENTO

1. L'ordinazione costituirà impegno formale per l'Aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.
2. Il pagamento delle fatture è subordinato:
 - a. alla verifica di conformità delle prestazioni,
 - b. alla presentazione dell'attestato di avvenuta prestazione come indicato al precedente art. 15 .
3. Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.
4. Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.
5. In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.
6. La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:
 - a. codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: **UB04GI**.
 - b. numero CIG
 - c. n. determinazione di impegno e n. ordine
 - d. codice IBAN completo
 - e. data di esecuzione o periodo di riferimento
7. Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.
8. I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.
9. Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della Ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.
10. Ai sensi dell'art. 30 c. 5-bis D.Lgs. 50/2016, relativo alla ritenuta in misura pari allo 0.50% a garanzia della corretta esecuzione del contratto e del rispetto delle norme a tutela dei lavoratori:
 - le fatture devono essere emesse dalla/e ditta/e aggiudicataria/e per l'ammontare relativo al valore della prestazione decurtato di un importo pari alla percentuale dello 0,50%, ossia per un importo pari al 99,50% del valore del servizio erogato.

- a conclusione del rapporto contrattuale, successivamente al rilascio da parte del Servizio della dichiarazione di conformità della prestazione, dovrà essere emessa, da parte della/e medesima/e ditta/e, unica fattura con riferimento agli importi dello 0,50% non fatturati a garanzia di quanto sopra.

11. Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, l'Aggiudicatario è obbligato a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

12. In caso di subappalto si applica l'art. 105 comma 13 del DLgs. 50/2016.

ART. 19

RECESSO

1. L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante verifica la regolarità delle prestazioni stesse.

ART. 20

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

1. La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

2. In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

3. La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

ART. 21

ONERI PER LA SICUREZZA E SICUREZZA SUL LAVORO

1. La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

2. Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato 2 al presente Capitolato).

3. Ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 non sarà richiesta la redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizio senza interferenze.

ART. 22

EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

1. L'offerta è immediatamente impegnativa per la Ditta aggiudicataria e lo sarà per questa Amministrazione solo dopo l'adozione e l'esecutività del conseguente provvedimento di affidamento del servizio e del relativo impegno di spesa.

ART. 23

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

1. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino e del 1° comma dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016.
2. Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.
3. L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente previa acquisizione della certificazione che attesti l'inesistenza di cause ostative alla contrattazione.

ART. 24

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

1. In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.
2. Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città e dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

ART. 25

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. 18, l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 26

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

1. A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 27

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

1.1 Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente dell'Area Cultura - Servizi Biblioteche raggiungibile all'indirizzo Via della Cittadella 5, 10122 Torino e all'indirizzo email biblioteche@cert.comune.torino.it.

Il Responsabile per la Protezione dei dati (RPD) della Città di Torino è raggiungibile in Via Meucci n. 4, Torino e all'indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);

b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);

c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è la Legge 241/90 e s.m.i. e il D. Lgs. n. 50/2016.

1.2. Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, e-mail.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra è finalizzato anche all'esecuzione del contratto di gara con i connessi adempimenti.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

1.3 Trasferimento e comunicazione dei dati

I dati sono trattati all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio on-line e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

1.4 Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art.

5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679. Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

1.5 Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

1.6 Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

1.7 Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione al procedimento in oggetto.

1.8 Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

1.9 Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

ART. 28

RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Responsabile unico del procedimento: il funzionario in PO Graziella Di Prima;
2. Considerata la particolarità del servizio, per il quale sono richieste specifiche competenze biblioteconomiche, si rende necessario nominare un responsabile dell'esecuzione del contratto: il funzionario in PO Giorgio Tordolo Orsello.

dott.ssa Monica Sciajno
Dirigente a.i.
F.TO DIGITALMENTE